

28 febbraio 2019

**AFFIDAMENTO DIRETTO DEGLI APPALTI DI LAVORI DI IMPORTO TRA  
40MILA E 150MILA EURO EX LEGGE DI BILANCIO 2019 (ART. 1, CO. 912)**

La legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018 art. 1 comma 912) introduce deroghe alle modalità di affidamento di lavori sotto-soglia previste dall'art. 36 del Codice dei contratti pubblici. Tali deroghe valgono solo per il 2019, riguardano solo gli appalti di lavori (sono esclusi quelli per servizi e forniture) e sono facoltative per cui le stazioni appaltanti possono continuare ad applicare le procedure di cui all'art.36 comma2 del Codice degli appalti.

Gli elementi di novità sono:

- **Innalzamento fino a 150 mila euro** della soglia di importo entro la quale si può procedere mediante **affidamento diretto**, ma viene richiesta la previa consultazione di tre operatori economici;
- Riduzione da 15 a 10 del numero degli operatori economici da invitare nelle procedure negoziate per l'affidamento di lavori di importo compreso tra 150 mila e 350mila euro.

APPALTI PER LAVORI	Prima della Legge di Bilancio 2019	Dopo la Legge di Bilancio 2019
Importi inferiori a 40mila euro	Affidamento diretto	Affidamento diretto
Importi pari o superiori a 40mila euro e inferiori a 150mila euro	Procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori economici	Affidamento diretto previa consultazione di 3 operatori economici o Procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori economici
Importi pari o superiori a 150 mila euro e inferiori a 350mila euro	Procedura negoziata previa consultazione di almeno 15 operatori economici	Procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori economici

A seguito della modifica le stazioni appaltanti (ad es. il Comune) **fino al 31 dicembre 2019** potranno scegliere per l'affidamento di **appalti di lavori di importo compreso tra 40mila e 150mila** euro la procedura di **affidamento diretto con l'aggiunta della previa consultazione di 3 operatori** o la attuale procedura prevista dal Codice.

### Procedura affidamento diretto

<b>Avvio procedura</b>	<p>la scelta dell'operatore economico a cui affidare l'appalto di lavori avviene direttamente con la <b>determina a contrarre</b> - o atto equivalente - che può essere fatta in <b>modo semplificato</b> indicando.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• l'oggetto dell'affidamento,</li><li>• l'importo,</li><li>• il fornitore,</li><li>• le ragioni della scelta del fornitore,</li><li>• il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, e se richiesti di quelli tecnico-professionali.</li></ul> <p>A seguito della modifica introdotta dalla legge di Bilancio 2019 <b>per gli appalti di importo compreso tra 40mila e 150mila</b> euro è necessaria la <b>previa consultazione di 3 operatori economici</b>.</p> <p>In mancanza di criteri per la selezione dei 3 operatori economici, l'ANAC nel documento di consultazione sulla modifica delle Linee Guida n. 4, specifica che: "Occorrerebbe, altresì, fornire indicazioni in ordine alle modalità di acquisizione dei suddetti preventivi, suggerendo alle stazioni appaltanti di adottare modalità idonee sulla base della tipologia e dell'importo dell'affidamento, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, e del principio di rotazione, ad esempio ricorrendo alla costituzione di <b>elenchi di operatori economici</b> da cui selezionare gli operatori a cui richiedere la presentazione del preventivo, oppure a <b>indagini di mercato</b>" (vedi sotto).</p>
<b>Requisiti operatore economico</b>	<p>I <b>requisiti dell'operatore</b> oltre a quelli generali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• idoneità professionale (potrebbe essere richiesta l'iscrizione al Registro della Camera di commercio o ad altro albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto);</li><li>• capacità economica e finanziaria;</li><li>• capacità tecniche e professionali.</li></ul> <p>Il possesso dell'<b>attestato di qualificazione SOA</b> per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale richiesti. Per gli affidamenti diretti di importo fino a 20mila euro sono consentite <b>semplificazioni</b> nel procedimento di <b>verifica dei requisiti</b>.</p> <p>La stazione appaltante <b>motiva in merito alla scelta dell'affidatario</b>, dando conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre.</p> <p>E' facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria.</p> <p>La stazione appaltante può inoltre esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva in casi specifici.</p>

<b>Stipula del contratto</b>	La stipula del contratto può avvenire mediante <b>corrispondenza secondo l'uso del commercio</b> consistente in un apposito <b>scambio di lettere</b> , anche tramite <b>PEC</b> o strumenti analoghi ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici. Non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.
------------------------------	---

### **Procedura negoziata**

In alternativa la stazione appaltante (ad es. il Comune) potrà continuare ad adottare la **procedura negoziata** che in base alle Linee Guida ANAC si articola nelle seguenti fasi:

<b>Avvio procedura</b>	La procedura si avvia con la <b>determina a contrarre</b> ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante
<b>Scelta degli operatori economici</b>	Successivamente si procede allo svolgimento di <b>indagini di mercato</b> differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti. La stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'indagine di mercato. In alternativa la stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da <b>elenchi appositamente costituiti</b> , a seguito di avviso pubblico. L'operatore economico può richiedere l'iscrizione limitata ad una o più fasce di importo ovvero a singole categorie. L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti.
<b>Invito degli operatori selezionati</b>	Nella fase successiva <b>la stazione appaltante seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare</b> , in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero non inferiore a quanto previsto dall'art. 36, co. 2, lett. b) (almeno 10 operatori economici per i lavori, e, 5 per i servizi e le forniture) del codice dei contratti pubblici. L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;</li> <li>• i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara ;</li> <li>• il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di</li> </ul>

	<p>validità della stessa; l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il criterio di aggiudicazione prescelto.</li> </ul> <p><b>La stazione appaltante invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati a presentare offerta</b> a mezzo PEC ovvero, quando ciò non sia possibile, tramite lettera. Nella fase finale della gara viene scelto l'operatore aggiudicatario dell'appalto.</p>
<b>Stipula del contratto</b>	<p>La stipula del contratto avviene, a pena di nullità, con <b>atto pubblico notarile informatico</b>, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante o <b>mediante scrittura privata</b> ovvero mediante <b>corrispondenza secondo l'uso del commercio</b> consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.</p>

